ALLEGATO 4

_{at ing}, gustavo coscarelli

COMUNE DI COSENZA



• RELAZIONE DI STIMA ALL'ATTUALITA' DI IMMOBILI SITI IN COSENZA NELLO STABILE AL CIVICO Nº1 DI LARGO FLORINDO ANTONIOZZI.

> Redatta da CIALE IDOM Ing Gustavo Coscarelli desarbuall GUSTAVO COSCARELLI Is. Albo Prof. N 334 RG LOVENI

Cosenza, 11 febbraio 2014

studio di consulenza e d'ingegneria civile: via d. frugiuele, 14 - tel. e fax (0984) 790131 - 87100 cosenza via g. bertacchi, 2 - tel. (02) 89421782 - 20136 milano e-mail: gus.cosca@libero.it



Indice dei contenuti

_{1,0} - Premessa	***************************************		pag. 02
2.0 - I riferimenti catastali degli	i immobili da stimare	***************************************	pag. 02
38. Pottrina dolla stima immo	hilinuis gamaunitis		
3.0 - Dottrina delle stime immo	villait. Yerierailla	********************	pag. 05
	N _e		
4.0 - Linee guida per le misuraz	ioni immobiliari	*****************	pag. 08
5.0 - Stima degli immobili	*************************		naa 09
		******************	··········pag. vs
	Ф Ф:	•	
\$1 - Determinazione del niù ne	shahila walara waitawia di	manusca ka milifatta milita	
5.1 - Determinazione del più pro	ivavile valore unitario di	mercato all'attualita	pag. 11
5.2 - Più probabile valore di mer	cato all'attualità degli imi	mobili in esame	pag. 11
60 - Considerazioni finali	<i>uranxaadaaaa</i> bbbbeenkaaaaaaaaaa	************	pag. 12
Bibliografia			mnn 11
		**********************	pag. 14



_{1.0} – Premessa.

Lo scrivente dott. ing. Gustavo Coscarelli, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Cosenza dal 19.02.1971 (n°334 Reg.) nonché, nel medesimo anno, a quello dei Periti e Consulenti Tecnici del Tribunale Ordinario del detto Capoluogo (n°104 Reg.),

di effettuare la stima all'attualità di alcuni immobili, siti nel centro storico di Cosenza e di cui si dirà in seguito in forma più dettagliata.

cià premesso, per motivi di ordine e chiarezza nella trattazione dell'anzidetta tematica, si suddivide la presente relazione nei capitoli che seguono, in ognuno dei quali verrà trattato uno specifico argomento attinente al processo estimativo che occupa.

2.0 – I riferimenti catastali degli immobili da stimare.

Gli immobili oggetto della richiesta stima appartengono ad uno stabile di antica fattura, realizzato, pertanto, molto tempo prima del 1° settembre 1967, sito in uno dei posti più significativi del centro storico di Cosenza.

^{Più in} dettaglio il fabbricato in questione si erge tra le strade cittadine Corso Telesio, Via ^{Cafaron}e e Vico Tommaso Cornelio, su un sito caratterizzato da un pronunciato declivio ^{(erso} Est.

toponomastica cittadina.

Il portone principale, un tempo posto al civico nº26 di Corso Telesio, ora si affaccia al nuico n.1 di Largo Florindo Antoniozzi e ciò a seguito di avvenuta modifica della

I beni in esame risultano censiti nel Catasto Urbano di Cosenza al foglio 22, part. 307, sub 4-6 e 7, così come da planimetrie di cui alle originarie schede di denuncia n.ri 13350865 – 13350866 e 13350867 del 25 e 26 aprile 1940 a firma del Geom. Giuseppe Panno da Cosenza.

Inoltre gli immobili ubicati al piano primo e di cui ai sub 6 e sub 7 sono stati oggetto di denuncia di variazione.

Più distintamente e nello specifico:

- subalterno 4 è relativo all'immobile, indicato come posto al piano terreno relativamente a Corso Telesio, è compreso tra Corso Telesio stesso Via Cafarone e Via Tommaso Cornelio con relativa cantina di pertinenza (Cat. A/2, vani 7);
- il subalterno 6 è afferente all'appartamento, sito al piano primo, compreso tra Largo F.

 Antoniozzi, Vico Tommaso Cornelio e Via Gradoni Bruno da Longobucco, con relativa
 cantina di pertinenza (Cat. A/2, vani 7,5).

Gli anzidetti due immobili sono allo stato di proprietà della

Il subalterno 7 contraddistingue il bene ubicato al piano primo con affacci su Via Tommaso Cornelio e Via Gradoni Bruno da Longobucco (Cat. A/2, vani 7,5).



_{Il predett}o immobile risulta attualmente di proprietà, 💳



Le strutture del cennato edificio, di vecchia fattura, sono in muratura di pietrame e mattoni, i solai sono stati in parte rifatti con putrelle in ferro e tavelloni, mentre per la parte residua sono ancora quelli originari con impalcato con le travi originarie in legno.

Gli immobili anzidetti sono stati oggetto di una recente attività di recupero che ha figuardato pavimenti, impiantistica e servizi e risultano essere allo stato locati quello al p.t. quello al piano primo (sub 6).

Degli stessi si allegano le relative planimetrie catastali nonché quelle di rilievo per i due monobili al piano primo, oggetto di denuncia di variazione.

*



10 – Dottrina delle stime immobiliari: generalità.

Attese le finalità della richiesta consulenza, chi scrive ritiene utile improntare, per quanto possibile, la stessa ai criteri di cui al "Codice delle Valutazioni Immobiliari" (Italian Property Valuation Standard), così come di recente formatosi per poter disporre di "una metodologia di valutazione condivisa, identificabile anche a livello internazionale, univoca ed agevolmente applicabile".

Il detto Codice è nato, infatti, dalla constatazione delle diversità metodologiche di valutazione in uso in Italia, metodologie tutt'altro che univoche, che hanno determinato molteplici disservizi, tra cui, per l'appunto, anche pesanti sofferenze bancarie relative a finanziamenti afferenti a beni immobiliari.

L'Esigenza di dotare, pertanto, il mercato dei detti beni di un codice condiviso e da assumere quale riferimento nelle transazioni immobiliari e per le valutazioni di *assets* rilevanti, quali, ad esempio, il patrimonio dei fondi immobiliari, ha indotto il Comitato Tecnico Scientifico dell'O.N.M.I. a formulare un articolato in grado di costituire, per tutti i soggetti interessati (proprietari, professionisti e sistema finanziario), un efficace punto di riferimento, scientificamente ed economicamente fondato.

Il conseguimento di tale obiettivo di valenza strategica per il sistema Paese ha coinvolto, pertanto, sinergicamente una molteplicità di istituzioni ed enti quali l'Abi, il Censis, la Confedilizia, la Fiaip, l'INU, le Poste italiane,il Consiglio Nazionale delle Borse Immobiliari Italiane,l'Uni,l'Unioncamere,l'Università Bocconi unitamente al Ministero delle Finanze, Dipartimento del Territorio.

L'applicazione delle linee guida contenute nel detto Codice, pur se allo stato non ancora cogenti, costituisce, inoltre, nel panorama italiano, un valido aiuto interpretativo sull'applicazione del Sistema Qualità Totale relativo alle attività informative e/o estimative in ambito immobiliare.



pu segnatamente, la metodologia, che viene pertanto pure seguita nell'effettuare il avoro, è da ricondurre a due principali categorie, così definite:

approccio legato al processo, con cui si definiscono le specifiche della valutazione in termini di articolazione delle attività propedeutiche al processo valutativo stesso;

approccio legato al prodotto, che consiste nel definire le specifiche della valutazione in termini di articolazione del contenuto finale della stima, che, prescindendo dall'organismo o soggetto valutatore, possono essere applicate da una pluralità di soggetti.

Detto approccio trova, peraltro, espressioni più rappresentative nel già noto "Red Book", così come derivato dall" Appraisal and Valuation Manual of Royal Institute of Chartered Surveyors", nonché ne "La Charte de l'expertise en èvaluation immobiliare", relativo alla radionalizzazione delle valutazioni in Francia.

Detti due casi nazionali, non considerati isolatamente, sono stati nel detto Codice analizzati anche alla luce delle norme che, a livello internazionale, organizzano l'attività di valutazione.

Più in particolare, lo studio anzidetto ha preso pure in esame le norme I.S.O. e gli sforzi compiuti da varie associazioni internazionali, fra cui il TEGOVA, per pervenire ad una unificazione di termini, concetti e procedure nel campo delle stime immobiliari.

Alla *summa* di questi principi, così come indicati dal più volte menzionato CODICE, viene improntata, pertanto, la presente relazione di stima.

Saranno, perciò, specificatamente ed in dettaglio esaminati nei successivi paragrafi, oltre ai dati già esposti in premessa (committenza, particolarità e scopo della valutazione, periodi di riferimento), anche i seguenti altri aspetti:

a) ubicazione ed identificazione dell'immobile con l'indicazione della relativa consistenza, così come appresso meglio illustrata;



- proprietà, vincoli ed ipotesi, quali, ad esempio, diritti e vincoli gravanti, l'eventuale presenza di sostanze nocive o dannose nella proprietà, la trasformabilità dell'immobile, l'esistenza degli atti autorizzativi all'uso e quant'altro attinente;
- o fonti impiegate per la valutazione e loro attendibilità;
- g) sopralluogo con indicazione della data e delle attività poste in essere;
- e) valutazione del bene;
- n altre eventuali utili informazioni;
- g) ogni altro dato pertinente, tra cui, in ultimo, la data di redazione della stima.

I dati metrici sono stati derivati dagli atti forniti dalla Committenza, supportati da controlli a campione effettuati in loco, nonché sulla determinazione, per via informatica, della relativa estensione superficiale.

A tal riguardo i valori delle stime, per gli immobili con destinazione residenziale e/o per uffici, vengono riferiti alla c.d. superficie convenzionale vendibile (SCV), rappresentata dalla superficie utile lorda compresa tra i muri perimetrali, con ciò anche richiamandosi le relative norme UNI 10750 - "Agenzie Immobiliari — Requisiti del servizio" - elaborati dall'UNITER.

La detta superficie commerciale comprenderà, pertanto, le superfici dei locali accessori e delle pertinenze, tutte però *ponderate* mediante l'utilizzo di opportuni coefficienti, ulteriormente pure differenziati in funzione della destinazione del fabbricato ed in considerazione degli usi locali.

Detti coefficienti, infatti, sono espressione di un *rapporto mercantile* tra le c.d. "*superfici secondarie"* (seminterrati, sottotetti e balconi) e quelle, invece, definite come "*principali*" in quanto legate, per la maggiore importanza, alla vocazione della destinazione d'uso dell'immobile da stimare.

Al riguardo l'articolazione più ricca di coefficienti è quella proposta da il "Consulente Immobiliare – Il Sole 240re", a cui la richiesta stima "sintetica" o "monoparametrica"



farà prevalente riferimento quale fonte tra le più autorevoli ed attendibili, così come pure considerata dal detto Codice delle Valutazioni Immobiliari - Tecnoborsa (Cfr. pag. 162).

*

4,0 - Linee guida per le misurazioni immobiliari.

Con riferimento alle specifiche direttive di cui alle norme UNI-10750 per la detta Superficie Convenzionale Vendibile (acronimo: S.C.V.), deve intendersi una superficie basata sulla ponderazione delle superfici vendibili che considera:

- la somma delle superfici coperte, computate secondo specifiche convenzioni-criteri di misura;
- le superfici ponderate ad uso esclusivo di terrazze, balconi, patii e giardini;
- le superfici ponderate delle pertinenze (cantine, posti auto coperti e scoperti, soffittesottotetto, box ecc.).

Il computo delle superfici inerenti la *Superficie Convenzionale Vendibile (*SCV), viene, pertanto, effettuato secondo i criteri che seguono:

- a) 100% delle superfici calpestabili;
- b) 100% delle superfici delle pareti divisorie interne e perimetrali sino ad uno spessore massimo di 50 cm e ciò in considerazione della descritta tipologia strutturale;
- c) 50% delle superfici delle pareti perimetrali confinanti con scale o altre proprietà sino ad uno spessore massimo di 25 cm.

Per il computo delle superfici scoperte, inoltre, vengono utilizzati i seguenti criteri generali di ponderazione:

- a) 25% dei balconi e delle terrazze scoperte;
- b) 35% dei balconi e delle terrazze coperte e chiuse su tre lati;
- ⁽⁾ 35% dei patii e dei porticati;



- _{d) 60}% delle verande;
- a) 10% del lastrico solare di proprietà ed uso esclusivo;
- n 15% dei giardini di appartamento;
- _{a) 10}% dei giardini e villini.

Le quote percentuali sopra indicate possono variare in rapporto alla particolare ubicazione dell'immobile, alle caratteristiche delle superfici esterne, le quali comunque non dovrebbero eccedere il 30% della superficie coperta.

Sono fatti salvi tutti quei fattori incrementativi o decrementativi che caratterizzano il relativo particolare livello di qualità ambientale, nonché la percentuale di differenziazione afferente lo stato di disponibilità o meno del bene.



5.0 - Stima degli immobili.

Il procedimento di stima adottato è quello sintetico, anche definito in letteratura "monoparametrico", basato sul confronto di valori medi di mercato, relativamente alla zona in cui ricadono gli immobili, oggetto di valutazione all'attualità.

Adottandosi i criteri già in precedenza esposti si è fatto, nel caso che occupa, riferimento ai valori medi riportati in "*Consulente Immobiliare – Il Sole 24 Oré*" n°931 del 15 giugno 2013, opportunamente calibrati per il caso in esame, mediante l'applicazione dei c.d. "coefficienti di differenziazione".

Più in dettaglio si rileva nello specifico quanto di seguito:

- *Valore medio a nuovo nel Centro Storico: 1.550,00 €/mq;
- * coefficienti di differenziazione da applicarsi quali correttivi:
- per età (oltre 60 anni), qualità (media) e stato (buono): 0,60;
 - svalutazione per locazione e/o occupazione in essere: 0,75;



per livello di piano in edificio plurifamiliare con ascensore:

piano terreno e rialzato: 0,90

piano primo: 0,94

per le pertinenze (cantina): 0,20;

. per zona di pregio e per spazi di parcheggi disponibili: 1,15.

si determinano di conseguenza i seguenti più probabili valori medi unitari di mercato all'attualità, deprezzati indistintamente tutti nella misura del 25% in ragione dello stato locativo, pur se parziale percentuale che assorbe quella relativa al gravame costituito dal predetto usufrutto vitalizio in favore della Sig.ra Baffi Giulia (15%, per l'età della stessa, come da relativa tabella):

per mq di superficie residenziale:

piano terra:

1.550,00 €/mq × 0,60 × 0,75 × 0,90 × 1,15 = 722,00 €/mq circa

piano primo:

1.550,00 €/mq × 0,60 × 0,75 × 0,94 × 1,15 = 754,00 €/mq circa

antina:

1.550,00 €/mq × 0,60 × 0,75 × 0,20 × 1,15 = 160,00 €/mq circa

La predetta pubblicazione, peraltro, indica per le zone periferiche e per alloggi di età massima di 35 anni un valore medio di 1.200 €/mq.

*

A fini di confronto, dalla Banca Dati delle Quotazioni Immobiliari dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) – 1^ semestre 2013, relativamente al Centro Storico, Corso Telesio di Cosenza, viene rilevato, per le abitazioni civili, in stato conservativo normale, così come in fattispecie, un valore minimo di mercato pari ad 820,00 €/mq. ed un valore massimo di 1.200,00 €/mq, da cui il valor medio pari a 1.000,00 €/mq in c.t..

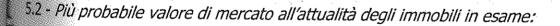
Considerandosi la stessa anzidetta percentuale di svalutazione per locazione (25%), si considera un valor medio deprezzato indistintamente pari a € 750,00 €/mq.



5,1 - Determinazione del più probabile valore unitario di mercato all'attualità.

Da tutto quanto in precedenza evidenziato si procede a calibrare la stima del più probabile attuale valore parametrico unitario nelle seguente misura, anche in considerazione della posizione di pregio dello stabile anzidetto:

- per immobili al piano terreno su un solo fronte e primo livello sui restanti:
 750,00 €/mq
- per immobili al piano primo di maggior pregio per ubicazione:
 800,00 €/mq
- per la pertinenza (cantina):200,00 €/mq



- a. appartamento di cui al foglio 22, part. 307, sub 4 Cat. A/2 vani catastali: n.7, sito al piano terreno:
 - S.C.V.: mq 115 ca. x 750,00 €/mq =

€ 86.250,00 =

- cantina: mq 9,00 ca. x 200,00 €/mq =

€ 1.800,00 =

Totale

€ 88.050,00 =

in c.t.

€ 88.000,00 =

appartamento di cui al foglio 22, part. 307, sub 6 – Cat. A/2 – vani catastali: 7,50, sito al piano 1^:

gustavo Coscarelli Studio di Consulenza

> .s.c.v.: mq 168 ca. x 800,00 €/mq = € 134.400,00 =

> cantina: mq 13,00 ca. x 200,00 €/mq = € 137.000,00 = Totale

c. appartamento di cui al foglio 22, part. 307, sub 7 – Cat. A/2 – vani catastali: 7,50, sito al piano 1^:

€ 136.000,00 = - S.C.V.: mq 170 ca. x 800,00 €/mq =

> in c.t. *€* 135.000,00 =

2.600,00 =

6.0 - Considerazioni finali.

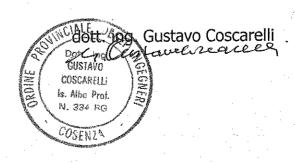
Tutto quanto premesso, considerato anche lo stato in cui versa, all'attualità, il mercato immobiliare in generale e più nello specifico quello di Cosenza, chi scrive è del parere che probabile valore attuale di mercato degli immobili sopra descritti, visitati in data 04.11.2013 e considerati *nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano,* possa essere, pertanto, il seguente:

a) appartamento di cui al foglio 22, part. 307, sub 4 con = 00,000.88€ relativa pertinenza:

b) appartamento di cui al foglio 22, part. 307, sub 6 con 137.000,00 =€ relativa pertinenza: 135.000,00 =€ c) appartamento ci cui al foglio 22, part. 307, sub 7:

Ammontare della stima all'attualità pari ad € 360.000,00 =

Cosenza, 11 febbraio 2014



Ing. Gustavo Coscarelli Studio di Consulenza



TRIBUNALE ORDINARIO COSENZA
VERBALE DI GIURAMENTO

ZA Gan .1089/2014

Stima Abbati

L'anno duemilaquattordici il giorno 07 del mese di aprile dal Tribunale di Cosenza, avanti al sottoscritto Cancelliere è comparso il dott. ing. Gustavo Coscarelli, nato a Cosenza il 10/03/1946 identificato a mezzo carta di identità nr. AR 0005668 rilasciata dal Comune di Cosenza in data 27/02/2008 con scadenza 26/02/2018, il quale chiede di asseverare con giuramento la suestesa relazione di consulenza tecnica. Ricordata al perito l'importanza delle funzioni che è stato chiamato ad assolvere il Cancelliere ne riceve il giuramento dando atto che il consulente pronuncia le parole della formula "Giuro di avere bene e fedelmente adempito alle funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere al giudice la verità".

LC.S.

y. Oustoureverely

E. FUMIONARID GIUDIZIARIO



.BIBLIOGRAFIA

_{Testi} di riferimento:

- N. Famularo: Teoria e Pratiche delle Stime UTET, 1969.
- C. Forte B. De Rossi: Principi di Economia ed Estimo ETAS Libri, 1974.
- M. Polelli: Trattato di Estimo Maggioli Editore, 1997.
- •G. Rizzi: Estimo Generale Agrario Edilizio Edizioni DEI, 1984.
- *G. Castello: Stime degli Immobili D. Flaccovio Editore, 2001.
- *Tecnoborsa: Codice delle Valutazioni Immobiliari Tecnoborsa S.c.p.a. 2000.
- *IlSole 24 ORE Consulente Immobiliare: La valutazione Immobiliare 2008.
- *G. Carraro Moda: Estimo Professionale Ed. Legislazione Tecnica, V Ediz..



- n°01: Valori immobiliari indicativi;

- n°02: Corografia;

- n°03: Piante catastali;

- n°04: Fotografie dello stabile sito in Cosenza al civico n°1 di Largo F. Antoniozzi.

Allegato n°01:

Valori immobiliari indicativi.



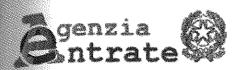
ERCATO E INVESTIMENTI Primavera 2013

_{sioni} prima	vera.	2010					,							ominenson .
10 March 1970			Alea		locazio		brima	vera 2013	_com	prave	ndite		locazi di abita	
mavera 2013	= COIII	pravei			li abita	MANAGEMENT OF THE PARTY OF THE								0
	9	E				2			ē	₩ 8	-			튱
	ģ	, Ç	ZeS	8	٠.,	g	,o	10	Ē	8	And Land	8	bere	1 <u>5</u> 0
elle	ó	ġ.	96	ri i	ibe	- 2	₹	Q	8	æ	Ě	0		
No. of Lot	2800	2100	5500	25	86	-	Chieti	centro				22	82	76
CONTROL OF THE PROPERTY OF THE	1750			20	54	48		semicentro		1600	2500	18	64 50	60 46
	1300	1100	1400	21	40	36		periferia	1500	1300	1600	14		
				20	174	144	Como	centro	4500	3400	7250	40	160	140
15 A 1 A 1 A 1 A 1 A 1 A 1 A 1 A 1 A 1 A	4550			38 28	174 116	146		semicentro		2550	3800	30	120	98
semicentro periferia	2100			22	86	84		periferia	2400	1800	2700	25	96	90
pemena	2100	.,,,,,				-	115.73.3		2000	2000	5000	25	108	94
a centro	2300	1700	2600	30	84	74	Cosenza	centro semicentro		2000 1500	3200	22	84	72
semicentro	1650	1200		24	70	62		periferia	1550	1200	1900	16	64	50
periferia	1300	1100	1400	20	66	58		pomone				ĺ		1
	5400	4350	8200	55	210	162	Cremona		2750	2250	4000	30	102	90
_{ogna} centro semicentro		3300	5000	45	140	128		semicentro		1700	2400	24	76 62	70 56
periferia	3150	2500	3450	33	108	98		periferia	1700	1400	1900	20	02	30
	:				457	100	Crotone	centro	2250	1700	3400	20	72	64
zano centro		3500	8100 3200	44 35	136 108	122	Crotone	semicentro		1350	1600	18	56	50
semicentro periferia		3200 2400	2600	32	96	90		periferia	1300	1000	1100	16	46	38
рипепа	3200	2-00	2000									25	96	80
centro	4600	3650	7800	40	148	138	Cuneo	centro	4000	2500 1900	5900 1900	35 [.] 25	70	60
semicentro	3300	2500	3300	30	108	90		semicentro periferia		1350	1400	20	60	50
periferia	2450	1950	2500	24	90	80		pemeno	.000					
idisi centro	1900	1600	3750	22	82 -	72	Enna	centro		1700	3500	18	66	62
disi centro semicentro		1300	2300	18	64	58		semicentro	1550	1350	1800	15	48 36	42 30
periferia	1350	1150	1700	14	54	48		periferia	1300	1000	1400	10	30	30
					426	400	Fermo	centro-marê	3000	2100	3200	18	nq	nq
liari centro		3800	4600 3700	33 27	130 96	108 90	Leimo	semicentro	1700	1500	1800	16	nq	na
semicentro periferia		2850 1800	2400	22	86	78		periferia		1100	1400	13	nq	nq
pomena	. 2500	1000	2.00								c200	22	130	120
lanissetta centro	2000	1650	3200	20	70	60	Ferrara	centro		3000 2200	5300 3500			78
semicentro	1900	1400	2300	16	50	44		semicentro periferia		1500	2600	***	1	54
periferia	1800	1500	2000	13	50	44		Demeno	,,,,,,					
npobasso centro	2950	2300	5400	26	100	90	Firenze	centro		5200	11000		1	200
semicentro		1700	2800	22	86	80	į	semicentro		. 3700	5700		***	140 120
periferia		1200	2000	16	66	56		periferia	3500	3200	3400	32	136	120
						400		contro	2800	2300	5000	30	96	90
	3900		5100		1	100 68	Foggia	semicentro	2100	1800			· ·	68
semicentro			2900 2200			54		periferi	1700	1400	1900) 20	!	58
periferia	2100	1000		10		•		·				. ~-	104	92
ania centro	4100	3200	5300	36	130	120	Į.		2800				4	72 72
semicentro	2750		3000			96	1	semicentri periferi						48
periferia	2250	1900	2000	20	90	80		pemen	s 1700					
tanzaro centro	, ,,,,,,	1000	4000	28	80	86	Frosino	ne centr	2400	1950	3400			84
semicentro	2300		2000		1	50	1	semicentr	o 1650	1500			1	64
periferia					}	44	.	periferi	a 1400	1100	1.500	1 2	0 58	52
														(segu

, prime	vela cu
ditta	zona
Genova c	
ALADA TARANTA AND AND AND AND AND AND AND AND AND AN	semicent. perifei
Gorizia	cent
	semicent perife
Grosseto	
	semicen perife
Imperia PM&O	cer semice
FIMAC	perife
Isernia	cer
-	semicer perif
L'Aquila	cei semicei
1	peril
La Spezi	a ce semice
	peri
Latina	çe semice
1	pen
Lecce	ce semice
1	per
Lecco	c semic
Livorno	pei
	centro-
	ре
Lodi	. semit
	p€
Lodi	semi
	۱۱ د دنيان

primavera 20

(segue)



l'itrovi in:Home - Documentazione - Osservatorio del Mercato Immobiliare - Banche dati - Quotazior immobiliari - Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2013 - Semestre 1

Provincia: COSENZA

Comune: COSENZA

Fascia/zona: Periferica/PERIFERICA (CENTRO STORICO) - VIA PAPARELLE, C.SO TELESIO,

COLLE TRIGLIO, PORTAPIANA, P.ZZA SPIRITO SANTO

Codice di zona: D3

Microzona catastale n.: 3

Tipologia prevalente: Abitazioni di tipo economico

Destinazione: Residenziale

Tìpologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)	
		Min	Max		Min	Max	A gard Assumption	
Abitazioni civili	NORMALE	820	1200	L	3,1	4,6	L	
Abitazioni di tipo economico	NORMALE	710	990	es de la companya de	3,9	3,7	L	

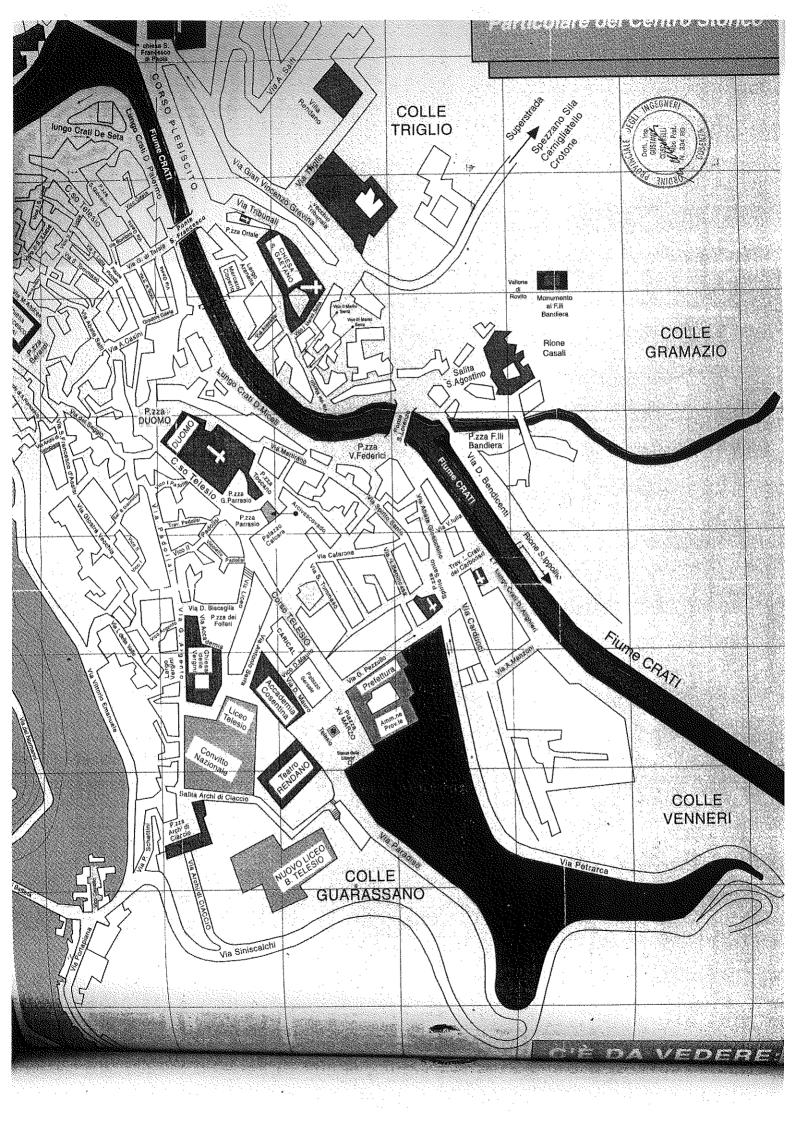
- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più frequen di ZONA
- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Localia (L)

Allegato n°02:

Corografia.

NUME OF THE PERSON OF THE PERS

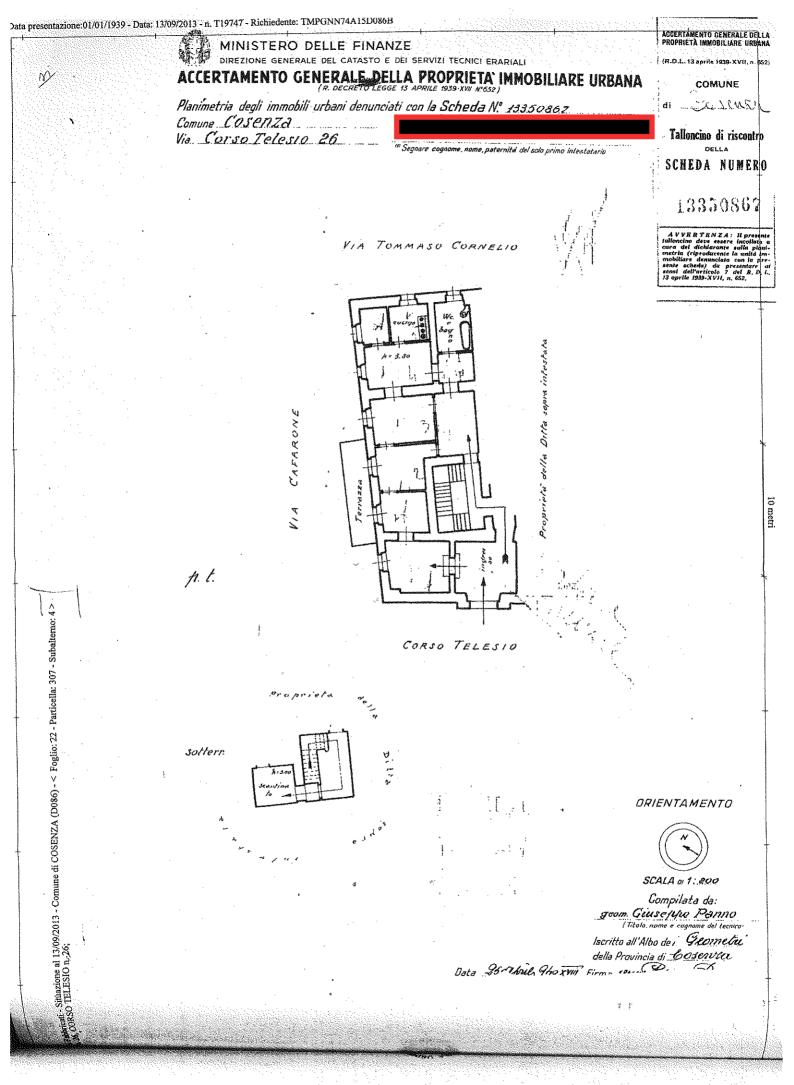




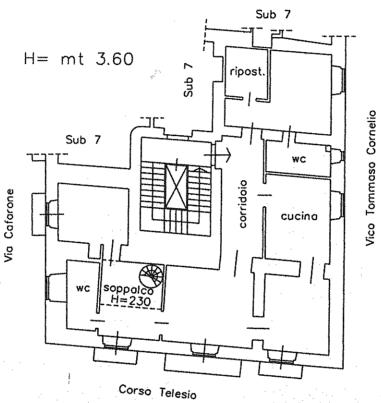
Allegato n°03:

Piante catastali.



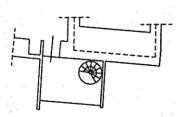


NITA' IMMOBILIARE FOGLIO 22 - PART. 307 SUB 6 - PIANO PRIMO

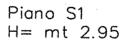


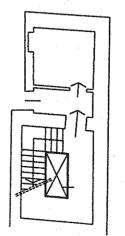


Soppalco H= mt 1.30



SCALA 1: 200







Z Z \$



o delle Entrate O FABBRICATI Novinciale di Cosenza

Scala 1:200

Dichiarazione protocollo n. del Planimetria di u.i.u.in Comune di Cosenza

Corso Bernardino Telesio

oiv. 26

Identificativi Catastali:

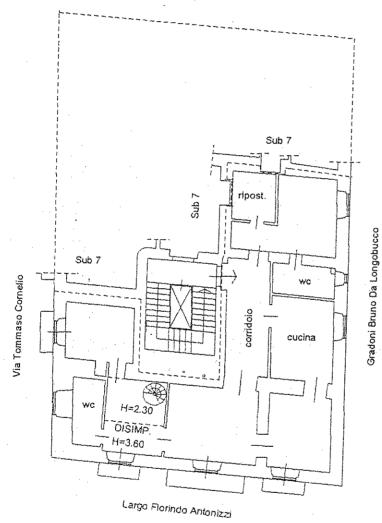
Sezione: Foglio: 22 Particella: 307 Compilata da: Sirianni Alessandro

Isoritto all'albo: Ingegneri

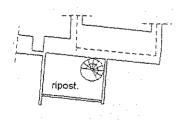
Subalterno: 6 Prov. Cosenza

N. 1989

ano primo ant 3.60

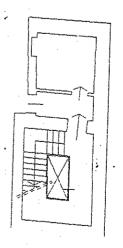


Piano primo
(Soppalco)
H= mt 1.30



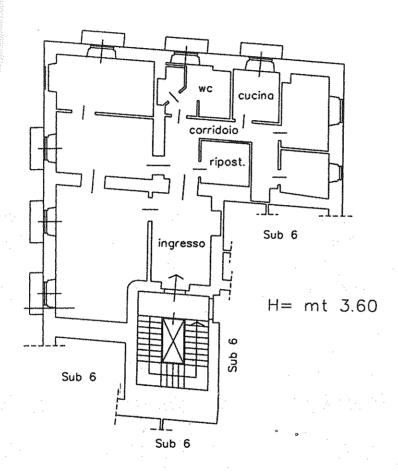


Piano S1 H= mt 2.95





UNITA' IMMOBILIARE FOGLIO 22 - PART. 307 SUB 7 - PIANO PRIMO



SCALA 1: 200





Scala 1:200

Dichiarazione protocollo n.

Planimetria di u.i.u. in Comune di Cosenza

Corso Bernardino Telesio

giv. 26

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 22

Particella: 307 Subalterno: 7

Compilata da: Sirianni Alessandro

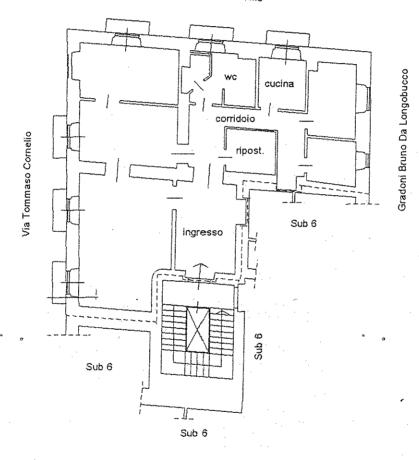
Iscritto all'albo: Ingegneri

Prov. Cosenza

N. 1989

piano primo H= mt 3.60

Via Tommaso Comelio







Allegato n°04:

Fotografie dello stabile sito in Cosenza al civico n°1 di Largo F. Antoniozzi



